



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 07 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI,
ECONOMIA SOCIALE, VOLONTARIATO**

Assunto il 02/10/2019

Numero Registro Dipartimento: 3320

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12288 del 09/10/2019

OGGETTO: ANNULLAMENTO D'UFFICIO EX ART. 21 NONIES L. N. 241/1990 DEL D.D.S. N. 5971 DEL 17/05/2019..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Riforma del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma della legge del 06/06/2016, n. 106;

VISTO il D.Lgs 105/2018 Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 117/2017;

VISTA l'art. 101 della sopracitata Riforma, il quale dispone che fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore continuino ad applicarsi le norme previgenti;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 29/12/2017 e successive circolari n. 20 del 27/12/2018 e n. 13 del 31/05/2019;

VISTA la Legge Quadro sul Volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991 che, all'art 6, prevede l'istituzione e la tenuta dei registri generali del volontariato;

VISTA la Legge n. 56 del 07/04/2014, recante: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sull'unione dei comuni;

VISTA la L.R. del 26 luglio 2012 n. 33 e ss.mm. e ii. “Norme per la promozione e la disciplina del volontariato” che disciplina i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato, nonché l'istituzione e la tenuta del registro delle medesime;

VISTA la L.R. n. 14 del 22 giugno 2015, recante: “Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della Legge 07/04/2014, n.56 con la quale la Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, ha riassunto le funzioni a suo tempo trasferite alle Amministrazioni Provinciali sulla base della L.R. 34/2002 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.G.R. n. 369 del 24.09.2015 avente ad oggetto L.R. 22/06/15 n.14 - Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito alla L. 07/04/14, n. 56: Adeguamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale con la quale si individuano in ordine agli ambiti di competenza le materie riassunte dalla Regione Calabria demandando ai Dirigenti generali la revoca dei decreti dirigenziali a suo tempo adottati fra cui quello anche in materia di politiche sociali n. 20460 del 15.12.2005, di interesse nello specifico per quanto previsto alla:" lett. m) Istituzione della sezione provinciale dell'albo delle Cooperative sociali , l'iscrizione e la cancellazione dall'Albo stesso, nonché i relativi adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente; lett. n) Istituzione della sezione provinciale del registro delle associazioni di volontariato, l'iscrizione e la cancellazione dal registro stesso, nonché i relativi adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente”;

VISTI

- ▶ la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- ▶ il D.P.R. 445/2000;
- ▶ Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestionale” per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G. R. – Approvazione - Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.e i.”;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 - Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. 541/2015 e s.m.e i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Vicario n. 6699 del 5 giugno 2019 con il quale è stato conferito l'incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 7 “Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato” alla Dott.ssa Rosalba Barone;

VISTA la D.G.R. n. 241 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019”;

VISTA la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;

VISTA la D.G.R. n. 228 del 6 giugno 2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;

VISTO il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;

VISTA la L.R. n. 19/ 2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di

accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33” Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Premesso che:

- il Registro delle Organizzazioni di Volontariato è soggetto a revisione triennale per la verifica della permanenza dei requisiti di legge cui è subordinata l'iscrizione delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. 33/2012;
- è compito della Regione vigilare *“al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione [...] e l'effettiva operatività delle organizzazioni medesime”* ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 33/2012;

Considerato che:

- con istanza pervenuta a mezzo raccomandata a/r del 05/04/2019, acquisita al prot siar n. 146965 del 10/04/2019, in atti, l'associazione “Centro di aiuto alla vita C.A.V.”, con sede legale in Corigliano - Rossano, C/da Piragineti s.n.c., c.a.p. 87067 - C.F. 97010590780, registrata al n. 156 del Registro Regionale delle associazioni di Volontariato sezione territoriale di Cosenza, ha trasmesso istanza di revisione triennale - conferma permanenza requisiti iscrizioni Registro delle Associazioni di Volontariato;
- nella citata istanza l'Associazione ha comunicato un indirizzo e-mail, in luogo di un indirizzo p.e.c., ove trasmettere tutte le comunicazioni con valenza di notifica;
- con nota prot. Siar n. 157403 del 17/04/2019, in atti, inviata all'indirizzo e-mail indicato nell'istanza, lo scrivente Settore ha richiesto integrazione documentale per il completamento dell'istruttoria inerente la revisione triennale - conferma permanenza requisiti iscrizione nel registro di che trattasi, e dato atto della validità della nota ai fini della comunicazione di avvio procedimento di cancellazione in caso di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini di legge;
- tuttavia, nessun riscontro è pervenuto all'Ufficio competente da parte della Associazione di che trattasi;
- pertanto, con successiva nota prot. SIAR n. 177756 del 08/05/2019, in atti, anch'essa inviata a mezzo e-mail è stata disposta archiviazione della suddetta istanza con chiusura del procedimento e successiva adozione di provvedimento di cancellazione dal Registro delle Associazioni di Volontariato della Sezione territoriale di Cosenza;
- conclusivamente, con D.D.S. n 5971 del 17/05/2019, questa Amministrazione ha proceduto alla cancellazione dell'associazione di che trattasi dal Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato - Sezione territoriale di Cosenza, posto che dal descritto stato d'inerzia dell'Associazione di Volontariato è derivata l'impossibilità da parte della Regione Calabria ad esercitare l'azione di controllo triennale sulla permanenza dei requisiti di legge cui è subordinato il mantenimento d'iscrizione nel Registro Regionale, determinando conseguentemente le condizioni prescritte dall'Art.6 comma 4 della L.R. 33/2012, laddove si legge che *“le organizzazioni di volontariato sono cancellate dal registro regionale qualora si verificano una o più delle seguenti condizioni: a) mancanza, alla verifica triennale, dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione [...]”*;

Rilevato che:

- l'Associazione di Volontariato “Centro di Aiuto alla Vita C.A.V.” ha, successivamente, notificato allo scrivente Settore istanza di accesso agli atti e richiesta di riesame in autotutela acquisita al prot. Siar n. 314935 dell'11.09.2019, in atti;
- a seguito di convocazione per l'accesso agli atti, di cui alla nota prot. Siar n. 326278 del 20.09.2019, in atti, l'Associazione “Centro di Aiuto alla Vita C.A.V.”, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, Sig.ra A.D., ha preso visione degli atti del procedimento di cui al verbale Prot. Siar n. 327843 del 23.09.2019, in atti, manifestando la mancata ricezione delle richieste e comunicazioni trasmesse dal Settore Politiche Sociali a causa del malfunzionamento della propria casella di posta elettronica;

Tenuto conto che:

- i documenti integrativi utili alla revisione triennale - conferma permanenza requisiti iscrizione nel registro regionale delle associazioni di volontariato, di cui alla richiesta prot. Siar n. 157403 del 17/04/2019, sono stati acquisiti agli atti del presente Ufficio il giorno della convocazione per l'esercizio del diritto di accesso agli atti da parte dell'Associazione C.A.V.;
- *medio tempore* l'Associazione ha continuato a svolgere la propria attività per come si evince anche dalla presentazione in data 30.07.2019 dell'adeguamento dello Statuto ai sensi del D.LGS 117/2017, assunto al Prot. Siar n. 279545 del 30.07.2019, in atti;
- l'Associazione si è impegnata a fornire quanto prima proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai fini delle comunicazioni di competenza di questo Settore;

Ritenuto, pertanto, che:

- il decreto D.D.S. n. 5971 del 17/05/2019 appare adottato in violazione di norme sul procedimento, in quanto, nonostante le comunicazioni trasmesse dall'Ufficio scrivente siano state inviate all'indirizzo e-mail indicato dalla parte quale "indirizzo cui inviare le comunicazioni con valenza di notifica", i destinatari non hanno avuto conoscenza delle determinazioni prodromiche alla cancellazione dell'Associazione dal registro delle Associazioni di Volontariato;
- ai sensi dell'art. 21 *nonies* della L. n. 241/1990, il provvedimento amministrativo può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati;

Accertato che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta onere a carico dell'Ente;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di annullare** ai sensi dell'ex art. 21 *nonies* L.n. 241/1990, il D.D.S n. 5971 del 17/05/2019 di cancellazione dell' Associazione denominata "Centro di aiuto alla vita CAV", con sede legale in Corigliano - Rossano, C/da Piragineti snc 87067 - C.F. 97010590780 per le motivazioni riportate in remessa;
- di confermare la permanenza dell'iscrizione dell'Associazione "Centro di aiuto alla vita CAV" al n. 156 del Registro Regionale delle associazioni di volontariato - sezione territoriale di Cosenza;
- **di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell'Ente Regione;
- **di dare, altresì atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica, ovvero, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- **di notificare** il presente decreto all'Associazione di Volontariato sopra specificata;
- **di disporre** la Pubblicazione integrale del presente Decreto sul bollettino della Regione Calabria BURC ai sensi della L.R. n. 11/2011;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GUARAGNA MARIA GRAZIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BARONE ROSALBA

(con firma digitale)